

Estudiantina

Ricordato il pittore Duilio Frazza

I mandolini e le chitarre dell'Estudiantina ensemble hanno suonato in omaggio a Duilio Frazza, pittore e illustratore bergamasco che è stato anche un appassionato musicista. L'Estudiantina ha ricordato Frazza, morto nel 2006, nel corso del suo ultimo Lunedì Musicale. Occasione di questo particolare concerto è stata la decisione da parte della famiglia Frazza di donare alla Estudiantina, rinata nel 2008, cimeli e premi che la vecchia orchestra per strumenti a corde pizzicate aveva ottenuto nella prima parte del Novecento quan-

do si era imposta a livello nazionale, cimeli che Frazza aveva conservato con cura. Duilio Frazza, nato nel 1926, era pittore e illustratore, padrone di una tecnica finissima che lo ha condotto a lavorare oltre che nella pittura artistica, nell'editoria, a teatro, nella ritrattistica. L'abilità tecnica lo conduceva a realizzare ritratti di una precisione ammirevole, che non si limitava alla perfetta somiglianza, ma riusciva ad andare nel livello psicologico profondo del soggetto. Per la sua capacità nel disegno venne chiamato a illustrare

un'enciclopedia medica: i disegni venivano tracciati partendo dall'osservazione diretta degli organi interni. L'Estudiantina, diretta da Pietro Ragni, ha proposto in Sala Piatti proponendo un programma con musiche di Simone Salvetti, Yauo Kuwahara, Vivaldi (con la partecipazione del violinista Cesare Zanetti), Olaf Naslund, Raffaele Calace. Prossimo appuntamento con l'Estudiantina l'11 novembre in sala Locatelli (via Arena 9): si eseguiranno musiche di Raffaele Calace, liutaio, musicista, compositore napoletano.